

I Poli Biblio-Museali nella strategia di valorizzazione del Patrimonio culturale della Regione Puglia.

Luigi De Luca • Coordinatore Poli
Biblio Museali Regione Puglia •
Direttore Museo Castromediano Lecce



SISTEMA PUGLIA

una tessitura a maglia stretta

Dalla legge del Rio al Polo Biblio Museale della Regione Puglia. La cittadinanza si costruisce a livello locale.



Sigismondo Castromediano
(1811-1895)

A lui si deve la fondazione del
Museo Castromediano e della
biblioteca intitolata poi a
Nicola Bernardini



Francesco Ribezzo
(1875-1952)

Intitolato a lui il Museo di Brindisi



Nicola Zingarelli
(1860-1935)

Con l'acquisizione della sua biblioteca
nasce la Biblioteca di Foggia, che annette
la comunale e diventa poi
La Magna Capitana

I padri fondatori: rapporto tra cultura e identità civili.



**Sala lettura
storica della
biblioteca
Bernardini di
Lecce**

**Installazione su
Patrick Zaki**

Il patrimonio culturale delle provincie pugliesi.



Esposizione
Permanente
sull'Arte
della Stampa

#FabbricadelleParole



Consulting Partner

© 2007, Laura Pizzella & Dan
Mazzucconi/De Gruyter

CORRETTA PALMER
Spagnola bionda
Lena

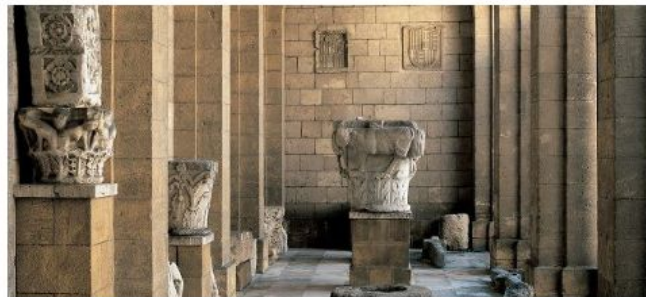


Archivio Carmelo Bene





Il museo Ribezzo di Brindisi





**Il nuovo
Mediaporto
di Brindisi**



La Magna Capitana a Foggia



Con la legge 9 la Regione Puglia prende in carico le biblioteche e i musei
e stabilisce che si approvino le convenzioni tra gli enti>>>>>>>>

Legge Regionale 27 maggio 2016 n. 9 "Disposizioni per il completamento del processo di riordino previsto dalla legge regionale 30 ottobre 2015, n.31 (Riforma del sistema di governo regionale e territoriale)".

INTESA INTERISTITUZIONALE

tra la Regione Puglia, l'Upi e l'Anci e le Province di Brindisi, Foggia e Lecce
relativa all'esercizio delle funzioni in materia di valorizzazione dei beni culturali e in materia di
biblioteche, musei e pinacoteche

Premesso che:

- l'art 15 della legge n. 241 del 7 agosto 1990 stabilisce che le pubbliche amministrazioni possono sempre concludere tra loro accordi per disciplinare lo svolgimento in collaborazione di attività di interesse comune;
- la Regione Puglia, in adempimento alla legge n. 56/2014 e alla propria legge n. 31/2015, ha trasferito a

**L'istituzione dei poli
Biblio Museali:
la legge 31, la legge 9, le
convenzioni tra gli enti:**

**12/10/2017 firma convenzione Foggia
18/10/2017 firma convenzione Brindisi
13/12/2017 firma convenzione Lecce**

Beni affidati in gestione ai Poli Biblio-museali di Puglia



Polo Biblio-museale di Foggia

Biblioteca La Magna Capitana, Foggia

Museo del Territorio, Foggia

Museo di Storia Naturale, Foggia

Galleria La Dogana, Foggia



Polo Biblio-museale di Lecce

Museo Castromediano, Lecce

Biblioteca Bernardini, Lecce

Palazzo G. Comi, Lucugnano (LE)

Castello di Acaya, Vernole (LE)



Polo Biblio-museale di Brindisi

Museo Ribezzo, Brindisi

Mediaporto, Brindisi



Il Sistema
Bibliotecario
Nazionale in
Puglia

I SBP

Poli Biblio-museali garantiscono alle associazioni culturali operanti sul territorio la possibilità di usufruire degli spazi e dei servizi gestiti dai Poli Biblio-museali attraverso la sottoscrizione di un patto finalizzato alla costruzione di rapporti di collaborazione per il perseguimento delle reciproche finalità istituzionali ed associative, tramite la fruizione di spazi, attrezzature e servizi idonei alla organizzazione di attività laboratoriali, espositive, di ricerca, studio, lavoro di gruppo, formazione in presenza e *on line*, di progettazione, *coworking*, comunicazione e promozione delle attività delle associazioni coinvolte e di valorizzazione del patrimonio librario, museale e documentale delle biblioteche e dei musei.

la mission dei Poli Biblio-museali è anche quella di garantire l'accesso ai cittadini in forma democratica e senza scopo di lucro a ogni tipo di informazione di comunità; fornire servizi d'informazione adeguati alle imprese, alle associazioni e ai gruppi di interesse locali; agevolare lo sviluppo delle capacità di uso dell'informazione, di accesso alla conoscenza, essere al servizio della società, e del suo sviluppo, conservare le testimonianze della storia, dell'arte e della cultura degli uomini e delle civiltà per scopi di studio, istruzione e diletto.

Dalla politica degli spazi alla poetica degli spazi

Patti di Collaborazione



Patti di collaborazione

Contesto e obiettivo

Approvato con
DGR n. 42 del
31/01/24

Strumento di
cooperazione
tra istituzioni
pubbliche e
società civile

Condivisione
mission
culturale

Valorizzazione
culturale,
sociale
attraverso
l'uso condiviso
di spazi,
risorse e
competenze

Valutazione
del Comitato
tecnico di
Gestione del
Polo
territoriale

Contenuti del Patto

Valori guida

- Fiducia e responsabilità reciproca
 - Trasparenza e pubblicità
 - Inclusione e accessibilità
 - Sostenibilità e parità di genere
-

Finalità

- Promuovere e valorizzare il patrimonio culturale materiale e immateriale
 - Sperimentare nuove forme di socialità, cittadinanza attiva e partecipazione
 - Generare impatto culturale e sociale sul territorio
-

Impegno reciproco

- Il Polo offre spazi, supporto tecnico e visibilità
- Il soggetto aderente realizza attività coerenti con la missione del Polo e ne assume la responsabilità

Consulta under26

Under 26 protagonisti delle
Consulte dei Poli di Brindisi,
Foggia e Lecce.

Obiettivo: coinvolgere giovani under 26 nella vita culturale dei Poli

Chi può partecipare:

- Studenti e studentesse
- Associazioni giovanili e studentesche
- Gruppi informali
- Portatori di interessi collettivi
- Imprese culturali a prevalenza under 26

Le Consulte:

- Fino a 15 giovani per Polo
- Collaborano con i Comitati di gestione
- Partecipano alla programmazione di musei e biblioteche

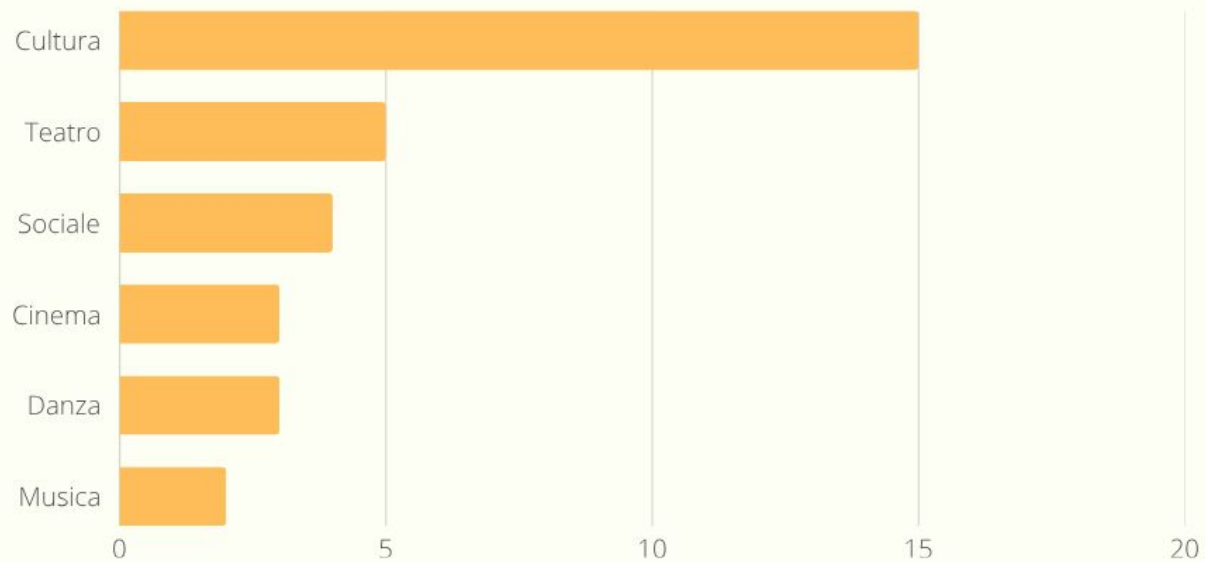
I risultati della ricerca sui Patti di Collaborazione

TIPOLOGIA DELLE ORGANIZZAZIONI



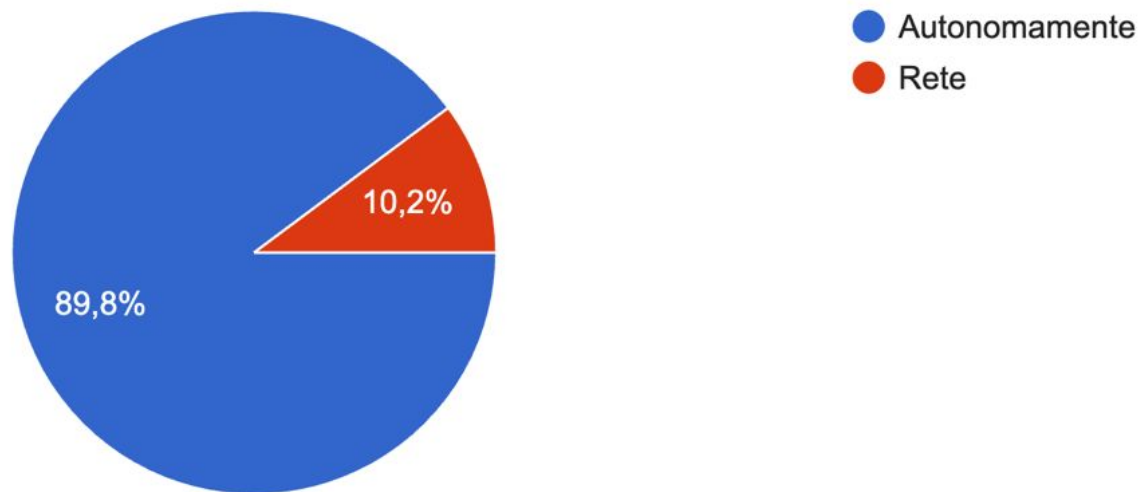
Beverage Categories

Aree di intervento



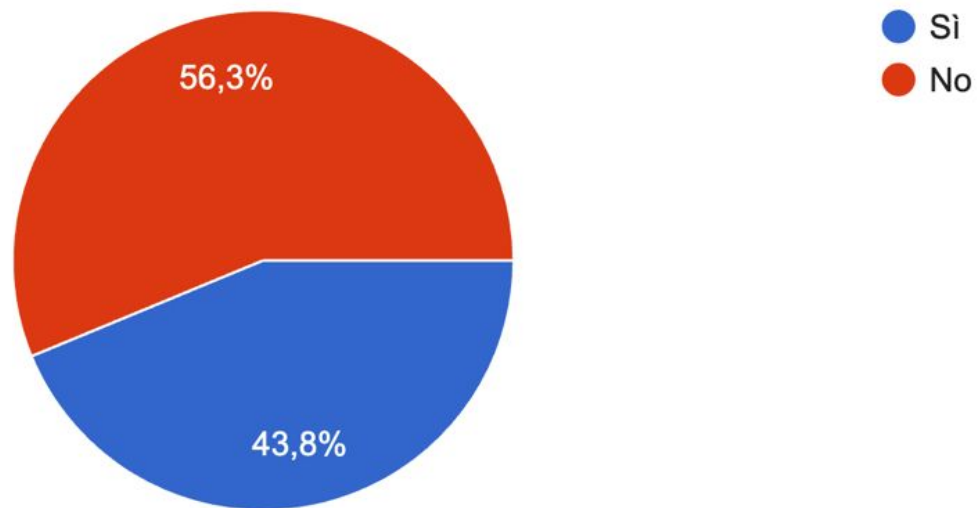
Hai presentato l'istanza di Patto di Collaborazione con la tua organizzazione o in rete con altri soggetti?

49 risposte



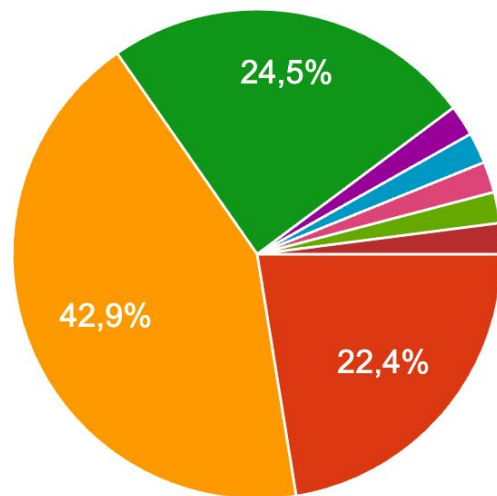
Le attività del patto di collaborazione producono economia?

48 risposte



Quante persone sono attive nell'organizzazione?

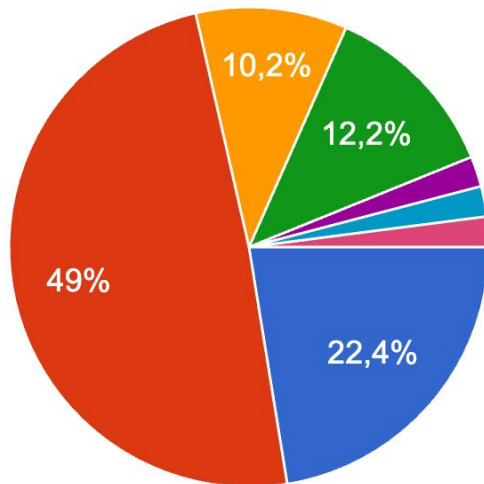
49 risposte



- 1
- 2-3
- 5-10
- 10+
- Circa 20 persone
- più di dieci nelle attività didattiche stabili nella nostra sede. Un numero variabil...
- Nell'organizzazione del festival posso...
-
- oltre 50

Quanti componenti della tua organizzazione raggiungi nelle attività realizzate grazie al Patto di Collaborazione?

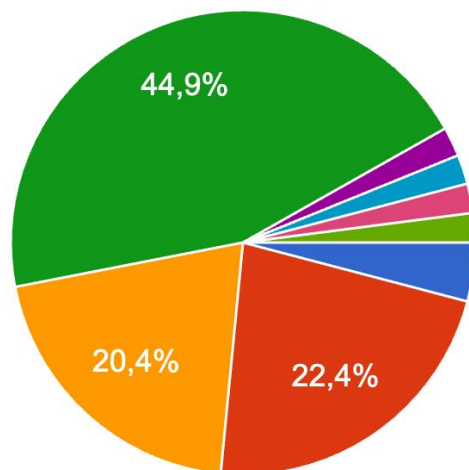
49 risposte



- Meno di 10
- Da 10 a 50
- da 50 a 100
- Più di 100
- le attività non sono ancora iniziate
- Non siamo ancora in grado di fornire questo dato per i motivi espressi sopra

Quante persone al di fuori della tua organizzazione raggiungi nelle attività realizzate grazie al Patto di Collaborazione?

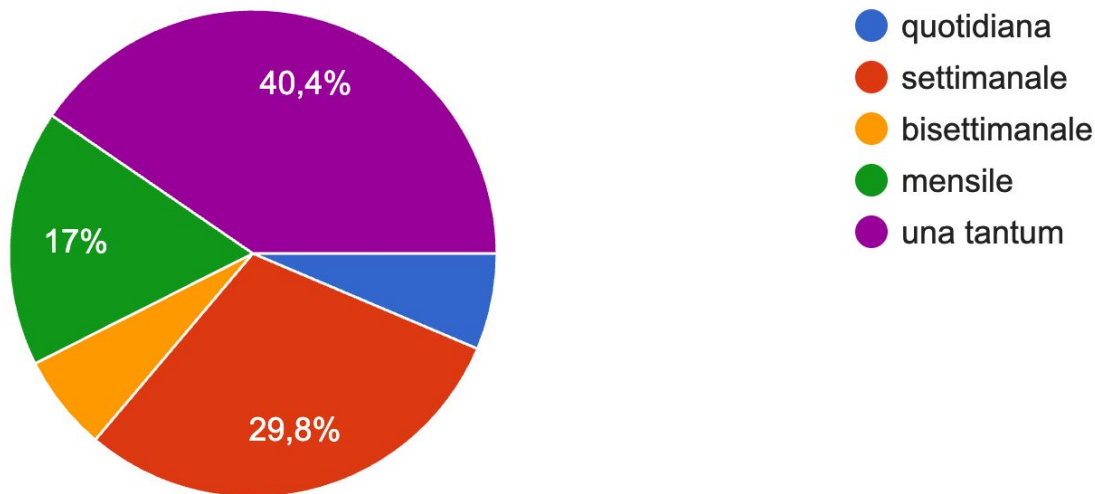
49 risposte



- Meno di 10
- Da 10 a 50
- Da 50 a 100
- più di 100
- non abbiamo ancora svolto attività
- le attività non sono ancora iniziate
- Le attività organizzate nel periodo estivo del Cosmic Vegan Fest portano negli spazi del Polo Biblio Museale da sem...
- Idem

Con che frequenza vengono realizzate le attività della tua organizzazione negli spazi del Polo Bibli Museale?

47 risposte



Storie dai Patti di Collaborazione

Factory Compagnia

laboratorio teatrale
permanente per
persone con
disabilità e non



Psifia - Psicoterapeuti per la Famiglia l'Infanzia e l'Adolescenza



Artem

Il primo coworking in Europa nato in un museo



Associazione “Mozart”



Associazione “Tina Lambrini” - Casa Comi



Collaborazione tra il Polo Biblio Museale e il Centro Distrettuale di Salute Mentale

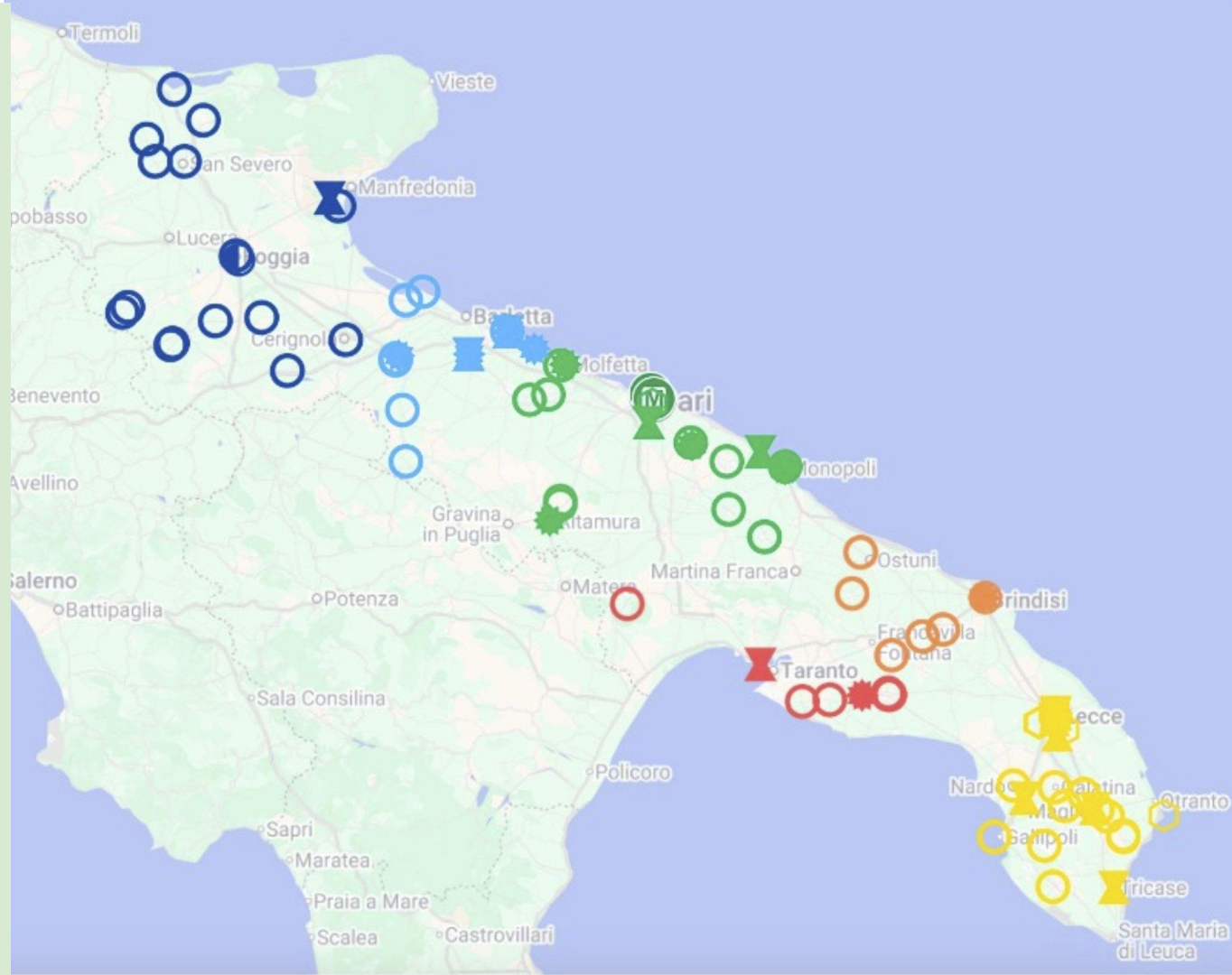


*I musei piccoli o grandi che siano
servono a tenere unito il mondo.*

Franco Arminio

Partecipazione, patti e
reti: l'accessibilità come
forma di convivenza

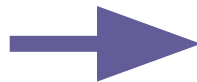
*1 regione
160 musei
3 reti*



Il percorso di costruzione delle reti: dal codesign alla Convenzione

Il processo

1. Analisi e conoscenza di singoli musei e verifica standard minimi regionali ai fini del SMN
2. Workshop basati sul design thinking partecipativo



Alcuni punti della *Swot*:

- a. isolamento geografico e relazionale dei musei;
- b. poca conoscenza reciproca;
- c. scarsa capacità dei musei nel comunicarsi e promuoversi;
- d. numero esiguo di risorse con competenze in marketing e comunicazione;
- e. scarsa legittimazione dei musei da parte degli enti locali e delle comunità.

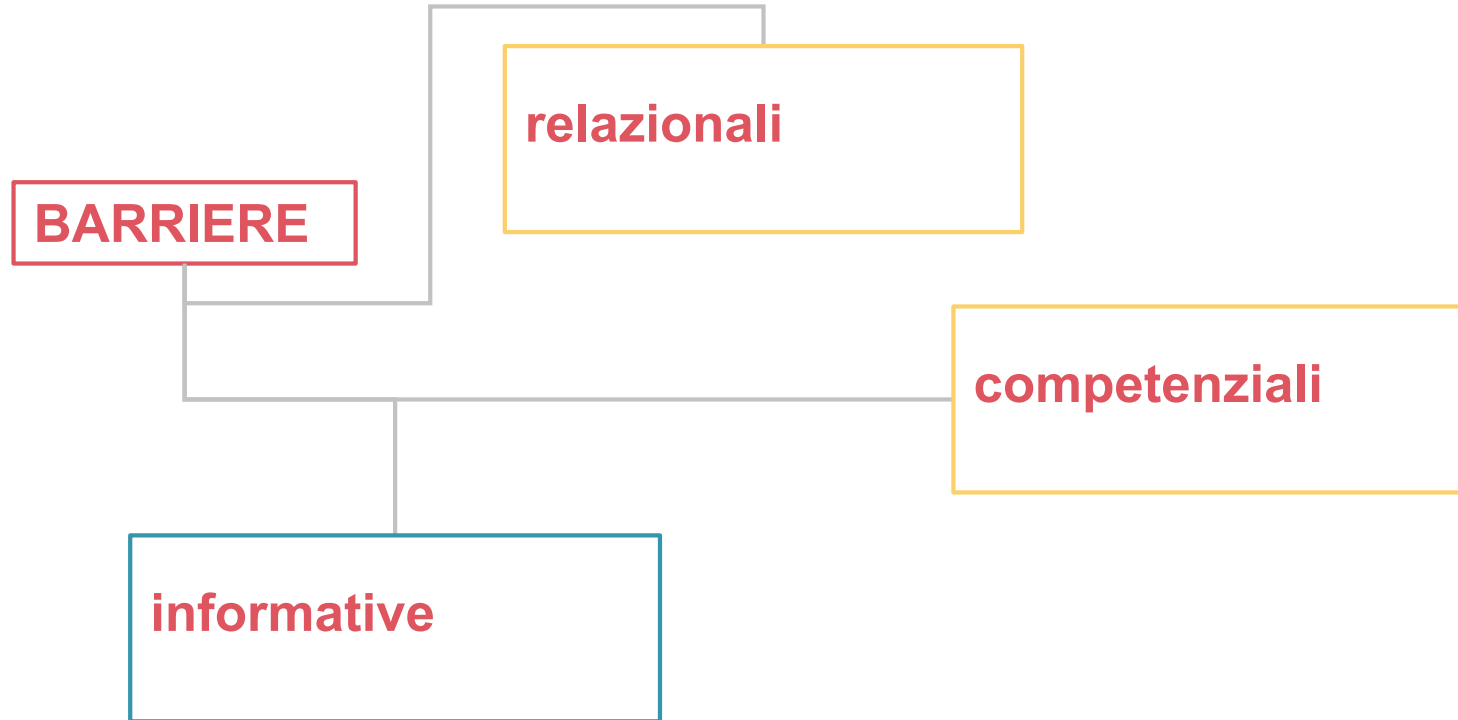
Le sfide dell'accessibilità per la Rete

- favorire processi di coinvolgimento di pubblici diversi;
- sviluppare processi e prodotti interdisciplinari e sovralocali;
- incrementare le competenze inerenti il marketing culturale a disposizione dei musei;
- acquisire i LUQ.

Nella Convenzione tutto questo si è tradotto
nell'obiettivo perseguito dalla rete:

*“la promozione di politiche e pratiche di cooperazione,
collaborazione e co-progettazione tra i musei aderenti per
migliorare la qualità, la quantità e le modalità di accesso e
fruizione da parte del pubblico valorizzandone il ruolo di presidio
culturale del territorio e strumento di crescita e sviluppo delle
comunità territoriali”*

Perché fare rete è una pratica di accessibilità?



Le Linee d'azione

1. Formazione e aggiornamento degli operatori museali

La Scuola delle Reti Museali che ci ha consentito di creare una base di conoscenza comune tra tutti i musei su gestione, valorizzazione e sostenibilità integrata dei musei, ponendo l'accento su standard minimi, partnership pubblico private, marketing e comunicazione, fundraising, innovazione digitale, welfare culturale ed educazione al patrimonio
450 partecipanti e 11 sessioni formative



Che cosa è una rete museale?

Per rete museale si intende un insieme di musei che, attraverso relazioni di varia natura, cerca di realizzare le proprie attività e risultati.

Le Linee d'azione

2. Marchio di Rete

Risorsa immateriale strategica che racconta una storia e concorre a realizzare un vantaggio competitivo sia per le reti che per i singoli musei.

Per i Musei il marchio doveva tendere al cerchio come rappresentazione dei valori di inclusività, accoglienza e democrazia alla base della rete.

Gli obiettivi a cui concorre il Marchio di rete, così come emerso dalla coprogettazione sono:

- l'aumento dei flussi di visitatori;
- maggiore capacità di attrarre sostenitori/finanziatori;
- maggiore riconoscimento e visibilità sul territorio e all'esterno.



colore RETE MUSEI DI
PUGLIA

-  MUSEI CIVICI
-  MUSEI REGIONALI
-  MUSEI STATALI
-  ECOMUSEI
-  MUSEI PRIVATI
-  MUSEI UNIVERSITARI
-  MUSEI ECCLESIASTICI

pittogrammi RETE
MUSEI DI PUGLIA

Le Linee d'azione

3. Comunicazione e promozione

Pagina Social, ufficio stampa congiunto, linee guida grafiche

Giornata Internazionale dei Musei, in cui siamo riusciti a creare un calendario unico per rete con oltre 40 eventi dislocati su tutto il territorio regionale;

Giornate europee del Patrimonio;

Piano di promozione per la costruzione di itinerari tematici ed esperienziali e azioni congiunte con il confronto diretto con le agenzie regionali come Puglia Promozione che oltre consentirci di prendere parte alle fiere di settore, ci permetterà di calendarizzare eventi di promozione nei luoghi di maggiore aggregazione turistica;



Rete Musei di Puglia

28 settembre alle ore 17:42 · 🌐

Le GIORNATE EUROPEE del PATRIMONIO a LECCE
MuSA dell'Università del Salento
[#gep2025diario](#)

In occasione delle Giornate Europee del Patrimonio, il MuSA - Museo Storico dell'Università del Salento ha aperto le sue sale per un percorso guidato che milleni di storia, tra reperti, ricostruzioni e video.

Dalle capanne neolitiche alle imponenti fortificazioni dell'età del bronzo, dai Messapi agli edifici monumentali romani, fino alle terrae fortificate dei Medici ha svelato il sapere antico del costruire, che ha plasmato il paesaggio culturale Mediterraneo.

Grazie a chi ha partecipato, condividendo curiosità, domande e meraviglia.

[#retemuseidipuglia](#) [#retemuseidipugliasalento](#) [#polibibliomusealidipuglia](#)
Salento MUSA- Museo Storico-Archeologico/Università del Salento Cart
Arti Cultura Turismo Regione Puglia Puglia Culture - Strategia e Sviluppo
Coordinamento Regionale di ICOM Italia Regione Puglia Ministero della C



Rete Musei di Puglia

28 settembre alle ore 13:56 · 🌐

Le GIORNATE EUROPEE del PATRIMONIO a BARI
[#gep2025diario](#)... Altro...



Metti in evidenza questo post per aumentare la copertura di Rete Musei di Puglia.

Metti in evid



Rete Musei di Puglia

28 settembre alle ore 20:33 · 🌐

Le GIORNATE EUROPEE del PATRIMONIO a NARDÒ
[#gep2025diario](#)

Nel pomeriggio di oggi, domenica 28 settembre, diversi partecipanti hanno atteso la fine della pioggia per visitare il sito messapico Li Schiavoni (Nardò-LE), accompagnati dal MUSEO DELLA PREISTORIA di Nardò e dalla prof.ssa Giovanna Cera, direttrice delle ricerche archeologiche in concessione Ministeriale al Dipartimento di Beni Culturali Università del Salento tramite Soprintendenza Archeologia Belle Arti e Paesaggio Brindisi Lecce e Taranto.

[#retemuseidipuglia](#) [#retemuseidipugliasalento](#) [#GEP2025](#) Museo della Preistoria di Nardò PACT - Polo Arti Cultura Turismo Regione Puglia Puglia Culture - Strategia e Sviluppo CartApulia Puglia - Coordinamento Regionale di ICOM Italia Regione Puglia Ministero della Cultura





IL PATRIMONIO
SI METTE IN RETE

LA PUGLIA DEI M...
ALTAPULI...

Le Linee d'azione

4. La piattaforma di rete

Cartapulia per la catalogazione digitale del patrimonio dei nostri musei e per l'accreditamento dei LUQ e conseguente monitoraggio degli standard.

Una rete museale è un'organizzazione di tipo orizzontale, basata su un sistema di collaborazione volontaria tra soggetti che possono essere diversi per natura e titolarità giuridica, tipologia, collezioni e contesti, e che mira a integrare risorse strumentali, economiche, umane, tecniche, culturali, materiali e immateriali.

La rete persegue finalità comuni di cooperazione tra gli aderenti, atte a soddisfare i bisogni culturali, sociali ed educativi della comunità e dei diversi pubblici.

Tramite la progettazione integrata e partecipata, la formazione e l'aggiornamento continuo, oltre che l'integrazione dei servizi, la rete consente l'individuazione e il raggiungimento di obiettivi condivisi, con riferimento al perseguimento di standard di qualità e all'ampliamento dell'accessibilità e dell'offerta socio-culturale.

È contemporaneamente un sistema di relazioni basate su mutuo impegno e fiducia, che permette di aggregare anche realtà diverse rispetto a quelle museali, orientando la creazione di valore verso lo sviluppo e la crescita sostenibile del territorio.

Raccomandazioni sulle reti museali – MIC 2025



NEL MUSEO GLI IMMIGRATI, PER LE STRADE
GLI ITALIANI DISOCCUPATI!

*Nel museo gli immigrati per strada
gli italiani disoccupati*

grazie

Luigi De Luca • Coordinatore Poli
Biblio Museali Regione Puglia •
Direttore Museo Castromediano Lecce